

Levallini si è scandalizzato, non del
Lambrai-Diguy (sic) - non del vino,
schi (lo endo bra) - nemmeno del
B. P. Boccardo (ma anche di) anche
questo! - che diavolo? Offuscant per
tutti br. si scandalizza di Alessandro
Gotti! - sempre ingenuo il buon
Amico! - Gli riposi un proverbio spagnolo
" El lobo y la vulpeja, ambos son de una
conseja " - Oh diavolo: dove mettete la
fornitura dei panni per militari di
ferro e di mare?
Dunque a Chicago? Ma per quante?
Benone... benissimo... anche il ripie-
to di quella vanità unilaterale.
Ah! se avessi dieci anni di meno e
dieci mila lire di più!...
Non te dico parola della ingratitudine
recitata fatta tra Montecitorio, Talay
e i fratelli e il Quirinale...! E la
sanea officina... ora faccio un bagno
d'ira quotidiana, e mi conforto
" Ed è pur tal vendetta che nascosa
fa dice l'ira mia nel mio segreto "

<sup>1.1. Lungi dalle confidenze. p. p. gittare
l'aulica alla posta</sup>
Pallanza) 26. Maggio 1893.
Caro e carissimo Professor -
Non mi sento io non mi sento
le mani? e non trovarvi colti,
non fosse che per istantaneamente
una palla nera su quella faccia
di porcellana di Fratè Sibilli;
mi l'ineffabile recita, corditi,
quell'annunzio di Sua Maestà
si mantiene su co... stelli. An-
to per non sapere che pesi pi-
gliare. Per tanto e così! Io mi
trovo letteralmente a confine co-
alto per una somma di ricambi
capitalmente impeditiva. Di che
stretto e mesio al nero per letter
e per discorso dal buon Colley
Ferraris, che fu qui per 18. ore,

Dovrò confessargli la capitaleissima.

Ma vuol mai! Ma tanto fa l'oste
e uno il favesajo: e non rivergono
mai le due ad equazione.

Ma .. come Dio vuole, dicevo, tempo
sul capanno presso l'edda.

Mel mio breve soggiorno a Modena
operavo (un'allucinazione) che il mio
ultimo Editor si sarebbe fatto vivo.

Da me speravo: onde dubitai che il
poveraccio avesse fatto magro affare
per la mia pubblicazione. Invece
due giorni addietro, per un caso, ho
ricevuto da persona che aude per
impronta un esemplare, che il
Saracino sbalordito di avere presso da
esaurita la edizione, onde non gli era
rimanenza che S. di, cioè, mille

esemplari. E della metà degli altri
molti che a me è dovute, ne era
mido, ne una parola...! Viva l'Italia!

Dunque, caro amico, un'esclusiva in
andato; ma reputo improbabilitissimo
che io possa venire a frades parte
alle agapi cordiali con lei e col
Prof. Spiti, ad ammirare, commu-
nicando insieme, la dieta anacor-
tica del nostro gioviale Ingegnere.
E me ne dubita: perché, vero, sento
io pure sovente il desiderio, lo sti-
molo del combattere, l'inadvertent
accidia recita. Sarà! speriamo
... in che? Ma! - Sestares est il
grand! diceva Polidivelle, nella
speranza di vincere al lotto senza
avventurarsi alcun posto!

A proposito della bella legge, il buon